



*Prefettura di Roma*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**RESOCONTO**

della procedura di conciliazione espletata in data 4 settembre 2019  
ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n.146/90

In data 4 settembre 2019, alle ore 09.45 presieduta dalla dott.ssa Alessandra PETRONELLI, coadiuvato dal dott. Fabrizio NURRA, si è tenuta, presso questa Prefettura, una riunione per esperire il tentativo di conciliazione, ai sensi della normativa sopra indicata, relativamente alla vertenza promossa dall'organizzazione sindacale FP CGIL nei confronti della COOPSERVICE.

Presenti per:

FP CGIL: Cesare CAVALLARI e Valter AQUILINI

COOPSERVICE: Marcello TALLONE

La dott.ssa PETRONELLI premette che il presente incontro viene esperito ai sensi dell'art. 2 della legge 146/90 e s.m.i., a seguito della richiesta di conciliazione pervenuta alla Prefettura, in data 30 agosto u.s., da parte dell'O.S. presente.

**I rappresentanti dell'O.S.** informano come la questione attenga al personale in servizio presso la Coopservice s.c.p.a, impiegato nell'appalto dei Servizi Integrati di gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo dell'Università Roma Tre, che coinvolge 45 lavoratori sui 127 complessivi, nei cui confronti è stata aperta la procedura di licenziamento collettivo, ai sensi della L. 223/91 il 5 agosto u.s. con prot. 77908/2019.

La Coopservice s.c.p.a. ha informato che il suddetto licenziamento era stato avviato in conseguenza di intervenute modifiche all'organizzazione del lavoro che avrebbero comportato una revisione dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, con conseguente riduzione delle necessità operative, ed esubero tra le ore contrattuali e quelle effettivamente lavorate.

La FP Cgil rappresenta che sussistono vincoli precisi nel Capitolato d'appalto, specificatamente all'art.22 "*obblighi dell'appaltatore riguardo al personale impiegato nell'appalto*", che si pongono in contrapposizione con la volontà aziendale di procedere al suddetto licenziamento collettivo.

I rappresentanti dell'O.S. informano di aver predisposto una bozza di accordo avente ad oggetto un piano di pensionamento anticipato, incentivato su base volontaria, e chiedono al rappresentante aziendale se vi sia disponibilità a discutere in merito a tale richiesta.

**Il rappresentante di COOPSERVICE**, nel ribadire la necessità dell'azione che è stata intrapresa, si rende disponibile ad un'eventuale discussione della bozza di accordo proposta dalla sigla sindacale.



*Prefettura di Roma*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

La dott.ssa PETRONELLI chiede alla sigla di illustrare, in linea generale, la bozza di accordo onde consentire all'Azienda di porre in essere le proprie valutazioni al riguardo.

I rappresentanti della FP CGIL illustrano i punti fondamentali del piano in argomento e il rappresentante della COOPSERVICE manifesta la sua volontà ad un'eventuale, successiva, sottoscrizione della bozza illustrata dalla sigla.

La dott.ssa PETRONELLI chiede alla sigla di esprimersi sull'esito della procedura odierna.

I delegati dell'O.S., ritengono di poter concludere con esito positivo la procedura odierna.

La dott.ssa PETRONELLI, alla luce delle dichiarazioni rese dai rappresentati sindacali e dall'Azienda, **dichiara conclusa con esito positivo la procedura di conciliazione.**

Si allega al presente verbale la bozza di accordo sindacale cui le parti sono volontariamente pervenute.

La riunione si conclude alle ore 11.00

FP CGIL

Cesare CAVALLARI

Valter AQUILINI

COOPSERVICE s.c.p.a.

Marcello TALLONE

PREFETTURA DI ROMA

Alessandra PETRONELLI

## Bozza di Accordo sindacale

Premesso che

- a. la Coopservice s.c.p.a., con sede in Via Rochdale, 5 – 42122 Reggio Emilia, con comunicazione di avvio del 05/08/2019 prot. 77908 del 2019, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi della L. 23/07/1991 n° 223, art. 4, comma 2 e 24, per riduzione di personale per un numero di 45 lavoratori impiegati nell'appalto dei Servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo dell'Università Roma Tre;
- b. la FP-CGIL Roma e Lazio, oltre che richiedere un incontro congiunto alla Coopservice s.c.p.a. nei termini e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha dichiarato uno Stato di Agitazione con concomitante richiesta alla Prefettura di Roma di attivazione della procedura di conciliazione ex art. 2, comma 2° della L. 146/90, così come modificato dalla L. 83/2000, con nota prot. 1123 del 05/08/2019;
- c. la Coopservice s.c.p.a. ha rappresentato le motivazioni a supporto dell'avvio della procedura di licenziamento collettivo, determinate, a suo dire, da intervenute modifiche all'organizzazione del lavoro che comportano una revisione dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto con conseguente riduzione delle necessità operative ed esubero tra le ore contrattuali e quelle effettivamente lavorate;
- d. la FP-CGIL Roma e Lazio ha contestato le motivazioni addotte dalla società, dichiarando che le nuove disposizioni emanate dall'Ateneo sugli orari delle sedi non influiscono in maniera tale da ingenerare esuberi di personale; ha inoltre aggiunto che dall'inizio dell'appalto gli addetti ai servizi sono passati da 146 unità agli attuali 127, così respingendo decisamente l'ipotesi di licenziamento di 45 lavoratori/ci, in tal senso richiamando il Capitolato Speciale di Appalto dei "Servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo" dell'Università Roma Tre, che, all'art. 22 - Obblighi dell'Appaltatore riguardo il personale impiegato nell'appalto - dispone quanto segue:
  - o comma A.- Trattamento contrattuale dei lavoratori - *"... l'Appaltatore dovrà garantire le condizioni economiche e normative non inferiori a quelle in essere, comprese tutte quelle derivanti dagli accordi di 2° livello; l'Appaltatore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 C.C. a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, anche agli eventuali esecutori autorizzati di parti dei servizi oggetto del contratto;*
  - o comma B. – Clausola sociale - *"... l'Appaltatore si impegna ad eseguire il contratto garantendo i livelli occupazionali attualmente previsti per l'espletamento dei servizi ricompresi nel Capitolato... come risultante dall'Allegato 1 –Elenco delle figure lavorative impiegate nell'appalto precedente e come tale elenco non debba essere considerato esaustivo rispetto alle risorse professionali e quantitative complessive necessarie per lo svolgimento dei servizi descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto....l'Appaltatore si impegna a destinare tale personale ai servizi ricompresi nel presente Capitolato"*
- e. La FP-CGIL Roma e Lazio, pertanto dopo aver contestato e respinto ogni ipotesi di esubero del personale e di licenziamento, significa come all'interno dell'organico degli addetti all'appalto universitario insistano diversi lavoratori e lavoratrici che sotto il profilo anagrafico/contributivo potrebbero rientrare tra gli interessati alle condizioni di ingresso in stato di quiescenza ovvero raggiungerla in costanza di NASPI;
- f. È intenzione delle Parti giungere ad una definizione pacifica e condivisa della problematica in essere

La premessa è parte integrante del presente Accordo

Dopo ampio confronto *le Parti* concordano un **Piano di pensionamento anticipato incentivato su base volontaria** e, in deroga ai criteri di scelta previsti dalle disposizioni di cui all'**art. 5 L. 223/91**, concordano di dare seguito alla procedura di licenziamento collettivo secondo il seguente Accordo:

### 1. Criteri di scelta degli interessati

- a) lavoratori/ci che abbiano maturato i requisiti di pensionabilità secondo le disposizioni vigenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro;
- b) lavoratori/ci che, in costanza di NASPI, raggiungano i requisiti di pensionabilità;
- c) lavoratori/ci che esprimano la volontà di non impugnare il provvedimento di licenziamento (cd: "criterio di non opposizione");

### 2. Modalità e tempi di adesione

I lavoratori e/o le lavoratrici interessate dalla presente procedura potranno manifestare la loro adesione alla stessa, secondo le modalità rinviate ad uno specifico accordo a latere dove sarà previsto un dettagliato sistema degli incentivi e verbale di accordo e conciliazione individuale definito in sede sindacale ex artt. 410 e 411 c.p.c.,

### 3. Requisiti per accedere agli incentivi

Potranno accedere agli incentivi i lavoratori/ci in possesso dei requisiti soggettivi descritti al punto 1, comma a), comma b) e comma c), che:

- manifesteranno il proprio consenso ad aderire alla presente procedura nei modi di cui al punto 2 del presente Accordo;
- sottoscriveranno, (contestualmente alla consegna della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro) in sede protetta, ai sensi e agli effetti dell'art. 2113 del C.C., il verbale di accordo e conciliazione definito in sede sindacale ex artt. 410 e 411 c.p.c.,

### 4. Tempi dei licenziamenti

*Le Parti*, derogando al termine massimo di 120 giorni previsto dalla normativa applicata (Legge 223/91), concordano che i licenziamenti con le modalità di cui sopra,, potranno avvenire fino alla data del **30.09.2021 (scadenza dell'appalto)**

### 5. Clausole di salvaguardia

La società Coopservice s.c.p.a. si impegna, qualora mutassero le condizioni normative di accesso al trattamento pensionistico, a valutare le singole posizioni al fine di consentire la maturazione del diritto al trattamento di quiescenza. *Le Parti* si riservano di incontrarsi, **almeno una volta l'anno**, e/o al verificarsi dei suddetti cambiamenti, nonché di modificazioni dell'attuale disciplina degli ammortizzatori sociali (es: NASPI) per valutare le eventuali iniziative da assumere.

Letto, confermato e sottoscritto

Coopservice s.c.p.a

FP-CGIL Roma e Lazio

RSA FP-CGIL

---